

LOLA, UNA LUCCIOLA SPECIALE

IN UN PRATO AI LATI DI UN BOSCO VI ERA IL VILLAGGIO DELLE LUCCIOLE.

LE LUCCIOLE APPARTENGONO ALLA FAMIGLIA DEI COLEOTTERI (PARENTI DELLE COCCINELLE), SONO PICCOLI INSETTI DOTATI DI UNA TESTA CON DUE GRANDI OCCHI SFERICI E DUE ANTENNE, UN CORPO CON DUE ALI E SEI CORTE ZAMPETTE E...IL LORO ADDOME È MOLTO SPECIALE PERCHÉ...AL BUIO SI ILLUMINA!



OGNI SERA, AL VILLAGGIO, TUTTE LE LUCCIOLE USCIVANO A FARE FESTA E SI DIVERTIVANO AD ILLUMINARE IL BOSCO, TRANNE LOLA. LOLA ERA UNA PICCOLA LUCCIOLA, I RUMORI TROPPO FORTI LA INFASTIDIVANO,



QUINDI LEI PREFERIVA PASSARE LE GIORNATE NELLA SUA CAMERETTA A LEGGERE LIBRI, ANZICHÉ USCIRE A FARE FESTA. TALVOLTA QUALCHE SUA AMICA BUSSAVA ALLA PORTA DICENDO: "CIAO LOLA, VIENI A GIOCARE CON NOI?". LOLA PERÒ NON SE LA SENTIVA DI USCIRE, PENSAVA DI NON RIUSCIRE A BRILLARE COME LE ALTRE, COSÌ ACCENNAVA UN SORRISO E TORNAVA A LEGGERE, DA

SOLA.

UN GIORNO LOLA DECISE DI USCIRE A FARE UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO, ADORAVA OSSERVARE IL CIELO BLU, IL BLU ERA IL SUO COLORE PREFERITO. CAMMINAVA E VOLAVA SPENSIERATA FINCHÉ, SENZA CHE SE NE ACCORGESSE, SI FECE NOTTE E AD UN TRATTO SENTÌ DEI PASSI IN LONTANANZA. CERCÒ DI CAPIRE DI CHI FOSSERO E, TITUBANTE, RALLENTANDO IL SUO VOLO SI DIRESSSE VERSO QUEL RUMORE; QUANDO FU VICINO VIDE DAVANTI A LEI UN ANIMALE CON QUATTRO ZAMPE, UN SIMPATICO MUSETTO E LA SCHIENA RICOPERTA DI ACULEI...ERA UN RICCIO!

IL RICCIO SI STAVA INCAMMINANDO PER CERCARE DEL CIBO E AVEVA ANCORA GLI OCCHI UN PO' SOCCHIUSI, PERCHÉ SI ERA APPENA SVEGLIATO DAL SUO LUNGO LETARGO; SI AVVICINÒ ALLA PICCOLA LUCCIOLA E DISSE: "CIAO, SONO NINO, MI SONO APPENA SVEGLIATO, SONO USCITO DALLA MIA TANA, BEN NASCOSTA, DOVE HO DORMITO PER MOLTI MESI, PER CERCARE DA MANGIARE (GRR...SI SENTIVA LA SUA PANCIA BRONTOLARE) MA...MA... CREDO DI ESSERMI ALLONTANATO TROPPO, IL SOLE È TRAMONTATO E ORA È TUTTO BUIO E IO NON RIESCO PIÙ A TROVARE LA STRADA PER TORNARE A CASA, TU POTRESTI AIUTARMI?".

LOLA PENSÒ CHE ORA LA MAMMA DI NINO SICURAMENTE LO STAVA CERCANDO E VOLEVA AIUTARLO A TORNARE A CASA, MA COME?

NINO CONTINUÒ: "TU SEI UNA LUCCIOLA, VERO? POTRESTI ILLUMINARE IL BOSCO COSÌ DA FARMI RITROVARE LA STRADA?"

LA LUCCIOLA RISPOSE: "IO NON SONO CAPACE, IO NON RIESCO A BRILLARE COME LE ALTRE LUCCIOLE."

"MA COME? TUTTE LE LUCCIOLE POSSONO TROVARE LA LUCE, LA LUCE È DENTRO DI LORO, BASTA CREDERCI. IO SO CHE TU CE LA PUOI FARE. DEVI SOLO PROVARCI!" DISSE IL RICCIO.

ALLORA LOLA DECISE DI ASCOLTARE IL SUO NUOVO AMICO, PER LEI ERA DAVVERO IMPORTANTE AIUTARLO, COSÌ INIZIÒ A SBATTERE LE ALI MOLTO FORTE, SI SFORZÒ, SI IMPEGNÒ AL MASSIMO E...ECCOLA LÌ: LA SUA PANCIA INIZIÒ A BRILLARE, ERA TALMENTE SPLENDEnte CHE RIUSCÌ AD ILLUMINARE TUTTO IL BOSCO, FINALMENTE NINO RIUSCÌ AD INTRAVEDERE LA STRADA E DISSE: "GRAZIE LUCCIOLA, SEI DAVVERO SPECIALE!".

LOLA, CON IL CUORE COLMO DI GIOIA, TORNÒ A CASA, LUCCICANTE COME NON MAI. LE ALTRE LUCCIOLE, QUANDO LA VIDERO ARRIVARE, NON POTEVANO CREDERE AI LORO OCCHI: LOLA BRILLAVA COME LORO ED ERA BELLISSIMA! COSÌ, TUTTE FELICI PER LEI, LE REGALARONO TANTI DISEGNI. ANCHE LOLA INIZIÒ A CREARE DEI DISEGNI DA DARE ALLE AMICHE LUCCIOLE, LE QUALI SCOPRIRONO COSÌ CHE, PROPRIO CON LE IMMAGINI, POTEVANO COMUNICARE CON LEI, POTEVANO SCOPRIRE QUALI GIOCHI PREFERIVA, COSA LE PIACEVA MANGIARE E DOVE VOLEVA ANDARE.

DA QUEL GIORNO LOLA USCÌ SPESSO A GIOCARE CON LE SUE AMICHE E A BRILLARE INSIEME A LORO.